



Anno 2014

Università degli Studi di PALERMO >> Sua-Rd di Struttura: "Architettura (DARCH)"

Parte III: Terza missione

Quadro I.4 - PUBLIC ENGAGEMENT

QUADRO I.4		I.4 Monitoraggio delle attività di PE
Dipartimento/Facoltà: conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?		N.Schede Iniziative
Si		3
Iniziativa 1		
Data di svolgimento dell'iniziativa	01/09/2014 - 31/10/2014	
Titolo dell'iniziativa	Re_Power Station, reuse of Augusta Power Station Designed by Giuseppe Samonà	
Obiettivi dell'iniziativa	L'iniziativa è parte di una ricerca che ha perseguito l'obiettivo di definire scenari progettuali entro cui intervenire per la riqualificazione della centrale ENEL di Augusta e del territorio in cui s'insedia. Seguendo un metodo "aperto" e individuando una precisa linea nelle strategie del recupero territoriale, si lascia al confronto tra le soluzioni progettuali l'individuazione dei diversi gradi di fattibilità, nella condivisione partecipata con i cittadini e i diversi portatori d'interesse.	
Presenza di un sistema di valutazione dell'iniziativa	Si	
Categoria/e di attività di public engagement	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale - organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day) - siti web interattivi e/o divulgativi, blog - organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità - iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio - iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel) 	
Breve descrizione	Progettazione e organizzazione del Seminario/Laboratorio di idee: Re_Power Station. Re_use of Augusta Power Station, designed by Giuseppe Samonà. Siracusa-Augusta. Il seminario rientra tra le attività legate allo Studio di fattibilità per il riuso/riciclo del complesso edilizio/architettonico della Centrale termoelettrica ENEL di Augusta (SR).	
Budget complessivo utilizzato	13000	
(di cui) Finanziamenti esterni	13000	
Impatto stimato in termini di pubblico	È ipotizzabile un forte impatto in termini di pubblico, riconducibile a gran parte della popolazione residente nel territorio di Augusta e di Priolo, grazie anche alla risonanza dell'iniziativa avuta per il tema trattato, particolarmente sensibile, e per la diffusione capillare operata dai media locali.	
Link a siti web	http://enelsharing.enel.com/ambiente/centrale-enel-augusta-expo2015-12830/	
Allegato	"RE-POWER_Dossier.pdf" (per consultarlo accedere alla versione html)	
Iniziativa 2		
Data di svolgimento dell'iniziativa	20/03/2014 - 31/12/2014	
Titolo dell'iniziativa	COSMED. From stereotomy to antiseismic criteria: crossroads of experimental design. Sicily and Mediterranean (XII-XVIII century)	
Obiettivi dell'iniziativa	L'iniziativa ha avuto come obiettivo la divulgazione rivolta a un ampio pubblico dei risultati intermedi di una ricerca finanziata dall'ERC, finalizzata all'indagine dei criteri costruttivi adottati tra medioevo ed età moderna nelle architetture del bacino del Mediterraneo e al ruolo svolto dalla Sicilia in una fitta rete di interscambi. Si è inteso così indirizzare la collettività a una più consapevole fruizione a diversi livelli- del patrimonio storico-architettonico regionale.	
Presenza di un sistema di valutazione dell'iniziativa	Si	
Categoria/e di attività di public engagement	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day) - siti web interattivi e/o divulgativi, blog - fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari 	

	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità - iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio
Breve descrizione	<p>Liniziativa - in collaborazione con enti pubblici e con la partecipazione di esperti internazionali - è stata articolata in due momenti: il colloquio internazionale Labside, costruzione e geometrie svoltosi nel mese di marzo presso il Centro Studi sulla Stereotomia nel Mediterraneo, nei locali del Palazzo La Rocca a Ragusa; la mostra e relativa giornata di studi sul tema Ponti in pietra nel Mediterraneo in età moderna, organizzate presso l'Archivio di Stato di Palermo nel mese di dicembre.</p>
Budget complessivo utilizzato	22000
(di cui) Finanziamenti esterni	22000
Impatto stimato in termini di pubblico	<p>Liniziativa ha avuto un impatto significativo in termini di partecipazione di pubblico, in entrambi i momenti del programma di attività, pubblicizzate anche dai media locali. L'organizzazione delle stesse ha potuto contare sulla partecipazione del Comune di Ragusa, della Provincia Regionale di Ragusa e dell'Archivio di Stato di Palermo, e sulla collaborazione, tra gli altri, con l'Archivio di Stato di Caltanissetta, l'Archivio di Stato di Ragusa, la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana A. Bombace, la Biblioteca Comunale di Palermo, la Galleria Regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis, il Museo Civico B. Romano di Termini Imerese, il Museo di Storia Locale, Arti e Tradizioni Popolari Don N. Falletta di Campofranco. L'interesse suscitato conferma la crescente attenzione delle comunità locali nei confronti del patrimonio architettonico storico e la sensibilizzazione ai temi della conoscenza e valorizzazione dello stesso.</p>
Link a siti web	http://www.cosmedweb.org/attivitaphp
Allegato	"COSMED. From stereotomy to antiseismic criteria .pdf" (per consultarlo accedere alla versione html)
Iniziativa 3	
Data di svolgimento dell'iniziativa	01/01/2014 - 31/12/2014
Titolo dell'iniziativa	INEXT - Innovation for green Energy and eXchange in Transportation (i-NEXT) / SMART PLANNING LAB
Obiettivi dell'iniziativa	<p>All'interno del progetto INEXT (PON R&C 2007-2013: PON04a2_H) le attività assegnate al Dipartimento di Architettura hanno riguardato il tema della pianificazione della Smart City e, quindi, lo Smart Planning Lab (SPL) ha lavorato all'integrazione tra componenti tecnologiche, componenti sociali e modello di sviluppo urbano, entro una visione che produca città più intelligenti, sostenibili e solidali, non solo immettendo tecnologia, ma generando innovazione.</p>
Presenza di un sistema di valutazione dell'iniziativa	Si
Categoria/e di attività di public engagement	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale - partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, ecc.) - organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day) - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine dell'università) - siti web interattivi e/o divulgativi, blog - organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche - iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio - iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel)
Breve descrizione	<p>Lo SPL ha consegnato alle PP.AA. di riferimento (Comuni di Palermo e Capo d'Orlando) un modello analitico e gestionale del ciclo di vita urbano capace di integrare costantemente le componenti ICT con quelle di governance e con le decisioni localizzative delle principali funzioni urbane: il modello contiene elementi sia valutativi, sia progettuali relativi alla governance urbana, alla gestione della trasformazione urbanistica ed edilizia e al supporto della mobilità e accessibilità urbana.</p>
Budget complessivo utilizzato	586809
(di cui) Finanziamenti esterni	469809
Impatto stimato in termini di pubblico	<p>I prodotti dello SPL sono stati consegnati al Comune di Palermo (circa 700.000 abitanti) e al Comune di Capo d'Orlando (circa 13.000 abitanti). Bisogna considerare che l'impatto su Palermo, nei prossimi anni, aumenterà perché è prevista la modifica dei perimetri amministrativi con la nascita delle città metropolitane. Già dal mese di novembre 2015, il Comune di Palermo ha assunto all'interno del Piano Strategico Palermo Capitale del Mediterraneo, nell'orizzonte 2025, i contenuti forniti dallo SPL, formulando strategie di sviluppo di livello metropolitano fondate sul modello di Smart City definito dallo Smart Planning Lab.</p>
Link a siti web	smartplanninglab.unipa.it/
Allegato	"Presentazione e risultati progetto .pdf" (per consultarlo accedere alla versione html)